

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006002

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0600006001

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 12

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Perseo riceve doni da Hermes e Athena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

<b>PVCC - Comune</b>	Trieste
<b>PVL - Altra località</b>	Miramare
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello di Miramare
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Viale Miramare
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Storico del Castello di Miramare
<b>LDCS - Specifiche</b>	Il piano, Deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	AA55354
<b>INVD - Data</b>	1914
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MB
<b>PRVC - Comune</b>	Monza
<b>PRVL - Località</b>	MONZA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Villa Reale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	viale Brianza
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1858
<b>PRDU - Data uscita</b>	1859
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.712403372
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.702393268
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	30-3-2017
<b>GPBO - Note</b>	(3641825) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lagrenée Luois Jean
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1725/ 1805
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000825

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	61
<b>MISL - Larghezza</b>	61

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Fessurazioni nel legno al centro; la cornice manca per il 30% (ante 2017).

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice rocaille dorata, fissa. In alcuni casi l'identificazione iconografica del soggetto appare dubbia. In questo caso infatti la scena nella catalogazione novecentesca era stata identificata come Teti che fa armare Achille dagli dei. La scena invece per similarità del protagonista con altre tavole, raffigura Perseo in atto di ricevere i dono grazie ai quali sconfiggerà Medusa.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	94 P 31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Eroi: Perseo. Figure: figure femminili; figure maschili; putto alato. Piante. Armi: scudo. Abbigliamento: sandali alati. Fenomeni geologici: scogli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ciclo pittorico dedicato alla raffigurazione delle Storie di Teseo e a Perseo e Achille è composto da 12 pannelli decorativi, originariamente sovrapposte di qualche residenza d'oltralpe. Grazie alla documentazione contabile conservata all'Archivio di Stato di Trieste, sappiamo che il ciclo è stato acquistato dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo presso l'antiquario di Vienna, Heinrich Cubasch, sito in Stadt n. 1045, per un importo di 200 fiorini nel 1858. Risale infatti a quell'anno la fattura di Cubasch datata 17 luglio, accompagnata a sua volta dalla quietanza di pagamento del 31 agosto, che per 205 fiorini comprende anche l'imballaggio e la spedizione. I pannelli inizialmente sono stati destinati a decorare qualche sala di Villa Reale a Monza ed in seguito alla revoca della carica di Governatore generale di Massimiliano, trasferiti al Castello di Miramare. Le tavole tuttavia non sono citate nell'inventario dei beni mobili di Miramare ante 1868, ma compaiono nell'inventario del Museo di Miramare, siglato da Stepanek, del 28 agosto 1871, dove le 12 tavole sono indicate complessivamente con il numero 4380 e indicate singolarmente con i numeri dal 2177 al 2188, numerazione che viene riportata anche nel nuovo inventario del Museo di Miramare del 1874, il primo ad essere completato, dove ad ogni numero compare l'indicazione generica di "Ein mythologisches Bild in Oel, auf Holz". Non è certa la completezza del numero di pannelli del ciclo, così come la sua paternità, che nella catalogazione novecentesca è stata attribuita all'artista francese, allievo di Carl Vanloo, direttore dell'Accademia francese a Roma nel 1781, Louis Jean Francois Lagrenée (Parigi 1725-1805). I pannelli sono caratterizzati da un colorismo vivace e lucido, che prende il via da toni pastello tipicamente settecenteschi, raggiungendo livelli di densità e brillantezza cromatica anche posteriori. Allo stile rococò alludono l'impostazione generale delle composizioni sospese sulle nubi, le pose leziose delle figure, l'affollamento e la concitazione di alcune scene, nonché i forti richiami a Boucher e alla pittura settecentesca francese. A questi elementi si contrappongono tuttavia la volontà di contenere l'eccessiva esuberanza, alcune pose ben calibrate, la raffigurazione dei corpi dei defunti e un certo andamento cadenzato, soprattutto nella rappresentazione dei guerrieri, soluzioni tipiche di fine Settecento e dei primi anni del secolo successivo (De Bei, 2013).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQN - Nome</b>	Demanio Austriaco
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1925-1926

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
---	--

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAC - Collocazione</b>	Museo Storico del Castello di Miramare
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAAS TS 17847
<b>FTAT - Note</b>	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-23
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Fazzini Giorgi N.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fabiani R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Sturmar B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Bertaglia E.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Fabiani R.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Crosera C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Fabiani R.

